



STUDIO LEGALE

Avvocato Corrado Cocivera
MILANO

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

SEZ. III ESECUZIONI IMMOBILIARI - G.E. DR.SSA CATERINA TRENTINI
NELLA PROCEDURA DI ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE R.G.E. n. 849/2023

PROMOSSA DA:

- **BARCLAYS BANK IRELAND PLC** (C.F.: 10508010963) con l'Avv. Dante De Benedetti del Foro di Milano

contro:

- **DEBITORE ESECUTATO:** Indicazione omessa: Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, art. 174, comma 9.

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO IN MODALITÀ TELEMATICA “ASINCRONA” ex art. 2 primo comma lettera h) del DM 32/2015

Il sottoscritto Avv. Corrado Cocivera del Foro di Milano:

- vista l'Ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c. emessa dal Giudice dell'esecuzione in data 7 febbraio 2024;
- vista la Relazione di stima in data 18 novembre 2023 e l'integrazione alla Relazione di stima in data 20 dicembre 2023 entrambe predisposte dell'Arch. Isabella Maria Teresa Tangari;
- visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c.;

PREMESSO

che, ai sensi dell'art. 591 bis secondo comma c.p.c., tutte le attività che devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio, ove gli interessati potranno assumere ulteriori informazioni, anche in relazione all'identità del debitore, ex art. 570 c.p.c.;

AVVISA

Ai sensi dell'art. 591bis c.p.c.

che in data **5 giugno 2024 alle ore 10:00** avrà luogo il **1° (primo) esperimento di vendita** senza incanto in modalità “asincrona”, ex art. 2 primo comma lettera h) del DM 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara “in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura tramite il gestore delle vendite telematiche designato in ASTALEGALE.NET SPA mediante collegamento al suo portale: www.spazioaste.it, degli immobili pignorati in calce descritti con la convocazione degli offerenti telematici collegati mediante accesso all'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, per la deliberazione sulle offerte che saranno pervenute per il giorno **4 giugno 2024 alle ore 13:00** e stabilisce le seguenti

CONDIZIONI DI VENDITA

- A) La vendita avrà luogo in unico lotto.
- B) Il prezzo base della vendita senza incanto viene fissato in **euro 76.000,00 (settantaseimila/00)**.
Si ricorda che sono considerate valide le offerte **inferiori fino ad 1/4 (un quarto)** rispetto al prezzo base come sopra determinato pertanto l'offerta minima per la partecipazione alla vendita è pari ad **euro 57.000,00 (cinquantasettemila/00)**.
L'importo della **cauzione** è fissato nella misura **pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto** e dovrà essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a: “**R.G.E. n.**

849/2023 Tribunale di Milano”, avente il seguente codice **IBAN: IT23W0326701600000100000585**.

Il bonifico dovrà essere effettuato a cura dell’offerente entro il termine di scadenza del deposito dell’offerta e in modo che l’accredito sia visibile sul conto della procedura per le determinazioni sull’ammissibilità dell’offerta.

- C) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella Relazione di stima in data 18 novembre 2023 e nell’integrazione alla Relazione di stima in data 20 dicembre 2023 entrambe redatte dallo stimatore Arch. Isabella Maria Teresa Tangari (**che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte**).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente l’emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per indicazioni sulla regolarità edilizio-urbanistica e catastale degli immobili si rinvia a quanto indicato nella Relazione di stima in data 18 novembre 2023 e nell’integrazione alla Relazione di stima in data 20 dicembre 2023 entrambe redatte dallo stimatore Arch. Isabella Maria Teresa Tangari, facendo presente che in caso di difformità edilizio-urbanistiche l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, quinto comma, e 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269; ogni onere per sanare eventuali opere abusive resta a carico dell’aggiudicatario.

- D) Le richieste di visita dell’immobile possono essere formulate **unicamente** tramite l’apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione “FAQ” del predetto portale e, **se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall’inoltro del documento d’identità in corso di validità dell’interessato all’acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l’esatta identificazione.**

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.

- E) Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è quello fissato a pag. 1 del presente avviso; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino a 1/4 (un quarto) rispetto al prezzo base come sopra determinato – ed eventualmente ridotto per le successive vendite.
- F) Le informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.
- G) L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell’aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell’immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge.
- H) **Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per la gara - pertanto entro il 4 giugno 2024 - dovranno essere depositate le offerte di acquisto.**
- I) Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web “Offerta Telematica” fornito dal Ministero della Giustizia - cui è possibile accedere dalla scheda del

lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia attraverso il sito del gestore della vendita, come meglio indicato nel “Manuale Utente” pubblicato sul portale e nelle sezioni “FAQ” e “TUTORIAL” ivi presenti.

A pena d’invalidità, l’offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Il presentatore deve coincidere con l’offerente (o nel caso di incapace, o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) **salve l’ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l’ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il presentatore deve coincidere con uno degli offerenti.**

L’offerta dovrà indicare, ai sensi dell’art 12, co.1 e 2, DM 32/2015:

- a) i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale e dell’eventuale della partita IVA;
- b) l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l’indicazione del referente della procedura, che coincide con il professionista delegato;
- g) la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- h) **il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni (se sarà indicato un termine superiore, l’offerta sarà inammissibile);**
- i) l’importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l’attestazione dell’avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN (o simile) al posto del CRO nell’apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;
- o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni relative all’esperimento di vendita;

Quando l’offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell’International Organization for Standardisation.

In caso di aggiudicazione, l’aggiudicatario dovrà munirsi del codice fiscale italiano da consegnare al delegato unitamente alla prova dei pagamenti del saldo prezzo.

All’offerta dovranno essere allegati:

- a) la documentazione attestante il versamento (copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell’importo della cauzione;
- b) copia del documento d’identità e del codice fiscale dell’offerente; se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d’identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell’unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all’esito dell’aggiudicazione e del versamento del prezzo); in caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l’offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale. Qualora il coniuge

offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale;

c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) se l'offerente è un soggetto non persona fisica, copia del documento da cui risultino i poteri del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta (visura camerale a non più di tre mesi), nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria;

e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;

f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità di entrambi.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul portale delle vendite pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta, salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

J) L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

K) Le buste telematiche saranno aperte nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita. Alle operazioni di vendita possono prendere parte con modalità telematiche le parti, i loro avvocati, i creditori iscritti non intervenuti e i comproprietari non eseguiti, nonché gli altri soggetti autorizzati dal referente della procedura ex art. 20 primo comma DM 32/2015.

Gli offerenti e gli altri partecipanti parteciperanno in via telematica alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti.

Il professionista delegato, referente della procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte darà inizio alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile per 120 giorni, pertanto si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

1) in caso di unica offerta:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% del predetto prezzo-base, ma inferiore al predetto prezzo-base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

2) in caso di pluralità di offerte:

si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste telematiche ed esaminate le offerte, dell'istanza di assegnazione se presente.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal termine delle operazioni di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal delegato immediatamente dopo.

Il professionista delegato avrà cura di fissare l'inizio delle operazioni di vendita in modo che le 24 ore non abbiano scadenza in un giorno festivo.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia pari ad **euro 1.500,00 (millecinquecento/00)**.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta sono determinate **come indicato a pag. 1** del presente avviso.

Analoghe misure sono stabilite in relazione al prezzo ribassato per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita.

- L)** Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettergli via pec detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni.

In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

- M)** L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura sopra indicato:
- (a) **il saldo del prezzo di acquisto** (detratto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese ex art. 41 T.U.B.);
 - (b) **la quota a proprio carico pari alla metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà**, oltre le spese generali e gli accessori di legge, come determinato e previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227;
 - (c) l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, ovvero **le spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura catastale, che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto**, nonché per gli immobili intestati ad imprese l'eventuale IVA, se e nella misura dovuta per legge, importi tutti che il

professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 20 giorni dall'aggiudicazione, detratto l'importo per cauzione già versato.

Il termine per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione, termine non soggetto a sospensione feriale dei termini e non prorogabile.

Con questo avviso si rende noto che ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti a saldo, dovrà consegnare presso lo studio del delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta (lettere c, d, e, f) nonché gli originali delle eventuali richieste relativamente al trattamento tributario da applicare al decreto di trasferimento (quali agevolazioni fiscali).

Nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'aggiudicatario di cui sopra, col presente avviso il Creditore Fondiario è invitato a depositare in cancelleria e a far pervenire presso lo studio del delegato, prima della data fissata per la vendita, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

N) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

O) Per le spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare di seguito descritta, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, quarto comma, disp. att. c.c.: "Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

P) Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode giudiziario ed il professionista delegato alla vendita (nonché referente della procedura).

Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

Il Custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita, allo stato del procedimento e ai tempi del trasferimento.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

* * * * *

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

LOTTO UNICO

CORPO A

In Comune di Vaprio d'Adda (MI), via Giuseppe Garibaldi n. 29:

- appartamento ad uso abitazione posto al piano primo e secondo sottotetto attualmente composto da due locali oltre servizi al piano primo (ingresso/soggiorno/cottura, camera, bagno, disimpegno), più quattro locali senza permanenza di persone al piano secondo sottotetto e una cantina al piano interrato, il tutto censito al Catasto dei Fabbricati di detto Comune come segue:

* **foglio 4 - particella 29 - subalterno 706, graffato a particella 28, subalterno 710** - Categoria: A/3 – classe 4 - Via Giuseppe Garibaldi n. 29 - piani S1 - 1-2 – consistenza 4 vani – superficie catastale 79 mq – rendita catastale euro 258,23.

Coerenze:

- dell'appartamento: NORD: altra unità/ballatoio, SUD: Mapp. 31, EST: altra unità, OVEST: Mapp. 27.
- del sottotetto: NORD: altra unità, SUD: Mapp. 31, EST: altra unità, OVEST Mapp. 27;
- della cantina: NORD: altra unità, SUD: terrapieno, EST: altra unità/corridoio comune, OVEST terrapieno.

CORPO B

In Comune di Vaprio d'Adda (MI), via Giuseppe Garibaldi n. 33:

- cantina al piano interrato attualmente composta da un locale, censita al Catasto dei Fabbricati di detto Comune come segue:

* **foglio 4 - particella 29 - subalterno 709** - Categoria: C/2 – classe 1 - Via Giuseppe Garibaldi n. 33 - piano S1 -consistenza 2 mq – superficie catastale 3 mq – rendita catastale euro 4,34.

Coerenze: NORD corridoio comune sub 702, SUD terrapieno, EST altra unità sub 708, OVEST altra unità sub. 703.

CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA E CATASTALE

Al n. 7.1 della già richiamata Relazione di stima dell'Arch. Isabella Maria Teresa Tangari in data 18 novembre 2023 è riportato quanto segue:

“7.1. Pratiche edilizie reperite presso il competente Ufficio del Comune di VAPRIO D'ADDA (all. 16):

- PERMESSO DI COSTRUIRE in data 22 MARZO 2005 - PROT. 4228 - P.E. 003/2005

per cambio di destinazione d'uso da artigianale a residenziale - modifiche di distribuzione tavolati e formazione di scale di accesso al sottotetto non abitabile

- DIA in variante in data 22 settembre 2005 - PROT. 13266 - REG. 94/2005

- CERTIFICATO DI COLLAUDO in data 22 APRILE 2006 - PROT. 6102

- SANATORIA per modifiche di distribuzione tavolati del sottotetto in data 28 Dicembre 2018 N. 114/18 – prot. 14939”.

Al n. 7.2 della già richiamata Relazione di stima dell'Arch. Isabella Maria Teresa Tangari in data 18 novembre 2023 è riportato quanto segue:

“7.2 Conformità edilizia

CORPO A: APPARTAMENTO PIANO 1/2 + CANTINA S1 – SUB. 706/710

Al sopralluogo l'appartamento risultava conforme alla planimetria allegata all'ultima pratica edilizia n. 114/18 – prot. 14939 del 28.12.2018, per quanto riguarda la disposizione dei locali al piano primo.

Per quanto riguarda la disposizione dei locali al piano secondo sottotetto, la stessa corrisponde all'ultima pratica edilizia autorizzata, ma l'uso attuale dei locali adibiti a camera da letto e bagno è “abusivo” in quanto i locali sono senza permanenza di persone.

NOTA BENE: il piano sottotetto è senza permanenza di persone, ma attualmente è adibito a camera da letto, camera e Bagno.

La suddivisione interna con i tavolati è autorizzata, ma il bagno e la camera da letto sono abusivi, in quanto tutto il piano è AUTORIZZATO COME SOTTOTETTO SENZA PERMANENZA DI PERSONE.

Gli abusi sono in merito all'uso dei due locali al sottotetto ad oggi non sono sanabili in quanto attualmente non si può avere la permanenza di persone.

Bisognerà vedere al momento di una futura richiesta di ulteriore sanatoria cosa prevederà la normativa urbanistica.

CORPO B: CANTINA PIANO S1 – SUB. 709

Al sopralluogo la cantina risultava conforme all'ultima pratica edilizia protocollata”.

Al n. 7.3 della già richiamata Relazione di stima dell'Arch. Isabella Maria Teresa Tangari in data 18 novembre 2023 è riportato quanto segue:

“7.3 Conformità catastale

CORPO A: APPARTAMENTO PIANO 1/2 + CANTINA S1 – SUB. 706/710

Al sopralluogo l'unità risultava conforme alla scheda catastale depositata in data 20.12.2018.

NOTA BENE: il piano sottotetto è senza permanenza di persone, ma attualmente è adibito a camera da letto, camera e Bagno.

La suddivisione interna con i tavolati è autorizzata, ma il bagno e la camera da letto sono abusivi, in quanto tutto il piano è AUTORIZZATO COME SOTTOTETTO SENZA PERMANENZA DI PERSONE.

Gli abusi sono in merito all'uso dei due locali al sottotetto ad oggi non sono sanabili in quanto attualmente non si può avere la permanenza di persone.

CORPO B: CANTINA PIANO S1 – SUB. 709

Al sopralluogo la cantina risultava conforme alla scheda catastale depositata in data 27.04.2007 ma è errata l'indicazione del numero civico.

NOTA BENE: la cantina al catasto è identificata in Via Giuseppe Garibaldi, 33, ma si trova sempre all'interrato del civico 29, il civico 33 corrisponde ad un'altra palazzina solo confinante con il civico 29.

Le difformità consistono in: civico errato sia sulla scheda che sulla visura.

Sono regolarizzabili mediante docfa per migliore identificazione planimetrica.

Descrizione delle opere da sanare: aggiornamento numero civico

Costi stimati: € 1.500,00”.

PROVENIENZA

La provenienza al debitore esecutato è un atto di compravendita trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2 in data 22 luglio 2008 ai numeri 96703/54334.

STATO OCCUPATIVO

Le porzioni immobiliari sono **occupate in forza di contratto di locazione opponibile alla procedura esecutiva**. Canone di locazione euro 7.200,00/anno.

La pubblicità del presente Avviso di vendita sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. e secondo le modalità stabilite dal G.E in ordinanza di delega.: pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sui siti internet di cui all'ordinanza di vendita/delega.

Per informazioni contattare il Custode Giudiziario:

Avv. Corrado Cocivera tel. 02.89054377 - fax 02.89055263 - e-mail: avvocato@studiolegalecocivera.it - PEC: avvcorradococivera@milano.pecavvocati.it.

Per ogni altra informazione si fa riferimento all'Ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla Relazione di stima e all'Integrazione alla Relazione di stima, pubblicati sul sito <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Milano, 18 marzo 2024

Avv. Corrado Cocivera

